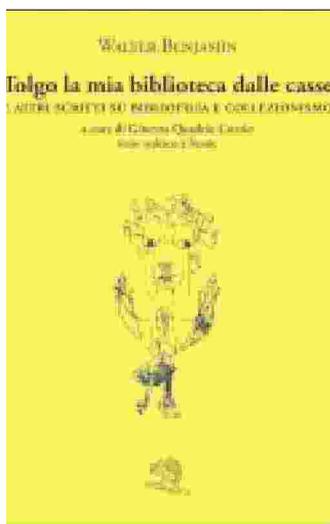


L'impossibile



Benjamin, quel piacere di costruire una biblioteca

Il breve saggio di Walter Benjamin (1892-1940) *Tolgo la mia biblioteca dalle casse*, scritto nel 1931 a Berlino, è un testo di culto per qualsiasi amante dei libri: bibliofilo, bibliomane o bibliomaniaco che sia. Il filosofo tedesco, collezionista di «cose di carta» fin da giovanissimo, in poche pagine coglie la magia, le ossessioni e la «passione inattuale» di chi è cresciuto e ha vissuto in mezzo ai libri, fa di tutto per procurarsene (arrivando persino a scriverli), accumularli, ordinarli, accarezzarli... Ormai un classico. Ma la nuova edizione - a cura di Ginevra Quadrio Curzio, con testo tedesco a fronte e con 17 tavole originali - ci aggiunge, come da sottotitolo, «altri scritti su bibliofilia e collezionismo». Rari e imperdibili.

Luigi Mascheroni

Walter Benjamin, **Tolgo la mia biblioteca dalle casse**
(La Vita Felice, pagg. 192, euro 14;
a cura di Ginevra Quadrio Curzio)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

104652